

Trenitalia, cosa sta bollendo in pentola?

NUOVI ORARI Le modifiche previste dall'11 dicembre forse propedeutiche ad un futuro arrivo di servizi ad alta velocità

La ristrutturazione dell'offerta Frecciabianca (gli EsCity) della linea Adriatica è forse propedeutica ad una futura modifica dell'offerta in vista della possibile attivazione di collegamenti Frecciarossa o Frecciargento con Milano e Torino? Tra i partecipanti al forum del sito Ferrovie.it c'è anche chi ha formulato questa ipotesi, che troverebbe qualche supporto se confrontata con la disponibilità di Etr 485, i pendolini della seconda generazione adattati per il funzionamento sulle nuove linee ad alta velocità. Il fatto che i Frecciabianca perderanno diverse fermate intermedie, lascia pensare che quelle saranno le tracce orarie per i futuri collegamenti veloci tra Milano e l'Adriatica, che non vanno a modificare le entrate e uscite da Bologna centrale, che per tutto il 2012 sarà ancora interessata dai lavori per il completamento della stazione e del passante sotterraneo. Resta il fatto che a meno di 20 giorni dall'attivazione del nuovo orario, Trenitalia non ha ancora messo in vendita i treni dell'Adriatica. Tra l'altro è necessario conoscere con anticipo gli orari della lunga percorrenza per programmare quelli del trasporto regionale e le coincidenze, oggetto della decisa presa di posizione degli assessori provinciali Mirra e Galli. Ed ecco cosa si legge sul forum di Ferrovie.it a proposito delle coinciden-

ze a Bologna tra Frecciarossa da Milano e regionali per l'Adriatica. "Visto che devono velocizzare il primo livello (i Frecciabianca) e scendere da Bologna a Rimini a 52 minuti, hanno spostato la precedenza da Faenza a Castel San Pietro o Imola, pertanto non potevano più garantire la partenza al minuto 36 da Bologna, anticipandolo al minuto 34, "strafottendosene" altamente dei clienti.colpa di RFI/Trenitalia non della Regione che ha comunque garantiti i treni". A proposito della presa di posizione di Galli e Mirra, è stata presentata ieri a firma dei Consiglieri Regionali del Pd **Roberto Piva** e **Thomas Casadei** una interrogazione a risposta scritta a sostegno dei cittadini e dei turisti che, per ragioni differenti, si recano in Romagna utilizzando la linea ferroviaria. "Il nuovo calendario degli orari -sostengono i due consiglieri- produrrà sicuramente un allontanamento dalla Riviera Romagnola e da quella marchigiana degli affluenti della Lombardia (primo mercato riminese con una quota del 27%) e del Piemonte (terzo cliente con il 7.5%)". Da segnalare anche che chi utilizza i regionali dell'Adriatica avrà maggiori tempi di attesa per proseguire verso Venezia. I regionali Bologna-Venezia verranno infatti posticipati al minuto '12. Chi va da Rimini a Ferrara farà prima via Ravenna.

Aldo Violi



Presentata una interrogazione dai consiglieri regionali **Roberto Piva** e **Thomas Casadei**

